



AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

Alla Conferenza Operativa

Seduta del 30 luglio 2020

Punto 8) o.d.g.

Nota informativa

Oggetto: Informativa su attività intersettoriali

Procedura VIA nazionale sul progetto di adeguamento delle condizioni di navigabilità dell'alveo di magra del fiume Po per navi di classe V nel tratto Revere – Ferrara.

E' stato comunicato dalla Regione Emilia Romagna che è sottoposto a VIA nazionale il progetto in oggetto specificato, riguardante gli interventi di adeguamento delle condizioni di navigabilità del fiume Po nel tratto Revere – Ferrara ed in particolare lo stralcio progettato a livello esecutivo e finanziato compreso fra Castelmassa e Stienta.

Il progetto complessivo ed il lotto prioritario finanziato prevedono la sistemazione a corrente libera dell'alveo mediante la realizzazione di pennelli longitudinali e trasversali nei tratti maggiormente critici per la navigazione. Si allegato (allegato 1) la Relazione generale del progetto, lo Studio di impatto ambientale, la Relazione idraulica e alcune planimetrie. Tutti gli elaborati sono comunque disponibili al link: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7338/10612>

Premesso che:

- gli interventi per la realizzazione delle opere del sistema idroviario padano-veneto sono disciplinati dall'art.20 delle Norme di Attuazione del PAI e, in particolare, a quanto disposto dal comma 1 di tale articolo, che prevede in particolare l'espressione di un parere di compatibilità da parte dell'Autorità di bacino.
- per facilitare l'attuazione di tali adempimenti, con l'art. 17 della deliberazione n. 1/99 dell'11 maggio 1999, il Segretario Generale dell'Autorità di bacino è stato incaricato di istituire, nell'ambito del Comitato tecnico, un Gruppo di lavoro ad hoc composto dai rappresentanti delle amministrazioni e integrato (in osservanza dell'art. 18 della deliberazione medesima) da un rappresentante del Ministero dei Trasporti, avente il compito di analizzare la compatibilità del Programma di completamento del Sistema idroviario Padano - Veneto con il Progetto di PAI e di riferire allo stesso Comitato tecnico, nonché al Comitato Istituzionale, in merito alla suddetta verifica.
- tale gruppo di lavoro ha preso in esame lo Studio di fattibilità redatto dall'Azienda regionale per la navigazione interna (ARNI), della Regione Emilia-Romagna, ed approvato dal Comitato Interregionale per la Navigazione Interna con deliberazione n. 2/1999 del 16/12/99, a seguito delle valutazioni espresse dal Comitato tecnico – economico nella seduta del 6/10/99 alla fine del 1999;
- il medesimo gruppo di lavoro ha concluso i suoi lavori con la predisposizione di un Parere di compatibilità del Programma di completamento del sistema idroviario Padano-Veneto che è

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

stato adottato con **Deliberazione 2/2001** del 31 gennaio 2001 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino (Allegato 2);

- nel suddetto Parere, per i tratti del fiume Po a valle del Mincio, si ritiene necessario che le proposte progettuali per il miglioramento delle condizioni di navigabilità siano approfondite in relazione ai seguenti aspetti: funzionalità per le esigenze di navigazione in relazione al trasporto solido e all'assetto morfologico dell'alveo, compatibilità con il deflusso delle piene (aumento dei livelli di piena, ripercussione sulla stabilità delle opere in frodo e degli argini), compatibilità con gli aspetti ambientali);
- gli interventi su tale tratto sono stati in passato progettati da ARNI che ha avviato successivi livelli di approfondimento sull'intero tratto compreso fra Mincio e Pontelagoscuro;
- in particolare, le risultanze di tali studi sono state esaminate dal Gruppo di lavoro nelle sedute del 20 febbraio 2003 e del 27 giugno 2006 durante le quali sono state approfondite e discusse le analisi condotte sull'intero tratto di asta fluviale da ARNI;
- successivamente a tali sedute ARNI ha approfondito le valutazioni sul tratto, individuato prioritario, compreso fra Palantone ed Occhiobello, individuando in particolare gli interventi necessari e verificandone l'efficacia in relazione al miglioramento delle condizioni di navigabilità e la compatibilità con il PAI mediante l'implementazione di modelli bidimensionali;
- i risultati di tali approfondimenti sono stati presentati e discussi nel corso delle riunioni del gruppo di lavoro del 28 maggio 2008 e 6 novembre 2008. In particolare con nota n. 1929 del 05.06.2008 ARNI ha comunicato ai membri del Gruppo di lavoro che gli “interventi per i quali gli studi condotti hanno evidenziato l'opportunità di sviluppare il prosieguo della progettazione nel tratto Palantone – Occhiobello”;
- con **Deliberazione n. 2/2009** (Allegato3), il Comitato Istituzionale ha espresso parere favorevole di compatibilità al PAI e alla Deliberazione 2/2001, in relazione interventi nel tratto Palantone ed Occhiobello, prescrivendo che nei successivi livelli di progettazione gli interventi siano sottoposti a VIA e, se necessario, a Valutazione di incidenza, ai sensi delle vigenti leggi.

Confrontando gli interventi contenuti nel progetto sul quale il Comitato Istituzionale si è espresso con la Deliberazione 2/2009 con quelli attualmente sottoposti alla VIA, emerge che i primi riguardano un tratto più limitato sia rispetto all'attuale progetto complessivo che allo stralcio esecutivo finanziato. Anche la posizione e dimensione dei pennelli risulta in parte modificata, anche se la tipologia d'intervento risulta analoga (pennelli trasversali e longitudinali sommergibili per portate superiori a 800 m³/s).

Fra gli elaborati progettuali sottoposti a VIA sono presenti analisi anche con modello 2D a fondo mobile funzionali a verificare la funzionalità degli interventi in relazione alla navigabilità ma non è però presente la verifica di compatibilità rispetto alle piene. Sono presenti inoltre le analisi ambientali sulle quali sarà espressa la valutazione di impatto e di incidenza.

Per quanto sopra considerato, si propone in primo luogo di richiedere ad AIPo l'integrazione degli elaborati con la verifica di compatibilità rispetto alle piene, come prevista dal parere di cui alla Deliberazione 2/2001.

Considerato infine che, a causa del notevole intervallo temporale intercorso, i componenti del Gruppo di lavoro a suo tempo istituito nell'ambito del Comitato Tecnico, sono per la maggior parte da sostituire, si chiede alla Conferenza Operativa indicazioni su come procedere: istituire un nuovo Gruppo di lavoro o esaminare il progetto direttamente in Conferenza Operativa.

FSC-POA sotto piano – "Interventi per la tutela del territorio e delle acque": Piano dettagliato delle attività e modalità di attuazione

Si allegano alla presente i due Piani esecutivi di dettaglio delle attività finanziate con fondi FSC nell'ambito del Piano Operativo Ambiente – Sotto piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque":

- Linea d'azione 1.1.1 – Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera (importo 2.000.000 di euro);
- Linea d'azione 2.3.1 – Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici (importo 7.211.628,68 euro).



AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

AIPo

Direzione Area Navigazione, Idrovie e Porti
c.a. Ing. Ivano Galvani

e, p.c. **Regione Emilia Romagna**

Servizio Difesa Del Suolo, della Costa e Bonifica
difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Lombardia

Direzione Generale Territorio e Protezione Civile
territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it

Regione Veneto

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Ambiente
ambiente@pec.regione.veneto.it

Ministero Ambiente e della tutela del territorio e del Mare

Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua
sua@pec.minambiente.it

OGGETTO: Progetto di adeguamento delle condizioni di navigabilità dell'alveo di magra del fiume Po per navi di classe V nel tratto Revere – Ferrara.

Con riferimento al progetto in oggetto specificato, sviluppato da Codesta Agenzia ed attualmente sottoposto a procedura di VIA nazionale, si comunica che la Conferenza Operativa nella seduta del 30 luglio u.s. è stata informata in merito agli aspetti di competenza riconducibili all'art. 20 delle NA del PAI ed alle conseguenti e collegate Deliberazioni di Comitato Istituzionale n. 2/2001 e 2/2009.

Allegando ad ogni buon conto la Nota informativa alla Conferenza medesima, si comunica che la stessa ha ritenuto necessario che, al fine dell'espressione del parere tecnico di competenza di cui al citato art. 20 delle NA del PAI, gli elaborati progettuali siano integrati con la verifica di compatibilità degli interventi rispetto alle piene.

Tale verifica, ai sensi di quanto previsto nel parere espresso con Deliberazione 2/2001 (scaricabile dal link <https://adbpo.gov.it/delibere/>) dovrà riguardare i seguenti aspetti principali:

- *aumento dei valori al colmo dei livelli di piena a causa delle nuove opere in alveo e della riduzione della sezione di deflusso dell'alveo di magra dalle stesse indotta;*
- *ripercussioni sulla stabilità delle opere di difesa in frodo e sugli argini da parte degli abbassamenti di fondo nel canale navigabile, indotti dalle opere di*

regimazione, e da parte dei fenomeni erosivi che si possano eventualmente localizzare a tergo dei pennelli;

- *modificazioni delle sollecitazioni idrodinamiche sui sistemi arginali causati dalla variata configurazione planimetria del thalweg imposta dalle opere di regimazione.*

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti ed in attesa degli elaborati integrativi richiesti.

Distinti saluti

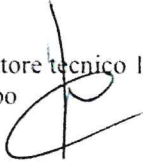
Il Segretario Generale

(Meuccio Berselli)



All: 1

Il Referente Settore tecnico I
Andrea Colombo





2

Direzione Area Navigazione, Idrovie e Porti

Prot.
Class. 7.20.40
Fasc. FE-E-7-NI/A

Boretto,

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO
Via Garibaldi, 75
43121 Parma
Pec: protocollo@postacert.adbpo.it

Oggetto: Progetto di adeguamento delle condizioni di navigabilità dell'alveo di magra del fiume Po per navi di classe V nel tratto Revere – Ferrara.

Con riferimento alla Vs nota del 03/08/2020 prot. n. 6134 di pari oggetto ed alle successive comunicazioni intercorse si trasmettono gli elaborati integrativi richiesti.

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento

Il Dirigente
Direzione Area Navigazione, Idrovie e Porti
Ing. Alessio Filippo Picarelli

Allegato: progetto